



# Comunicato Stampa

Milano, 25 gennaio 2022

## AXA presenta il Mind Health report 2022: la ricerca annuale sulla salute e il benessere della mente

- Continua l'impegno di AXA per la salute e il benessere mentale. "Being Mind-Healthy", il Mind Health & Wellbeing report 2022 è la ricerca più ampia mai condotta dal Gruppo e promuove l'idea di benessere emotivo, psicologico e sociale
- La pubblicazione della ricerca coincide con il lancio dell'AXA Mind Health Index, un indice che sarà presentato annualmente, con l'obiettivo di monitorare i progressi compiuti sulla salute della mente e sostenere gli stakeholder (individui, imprese, operatori sanitari e politici) nel loro approccio alla salute, sia in ottica di prevenzione che di promozione di un approccio olistico.
- L'Italia, insieme a Francia e Giappone, risulta essere il Paese con una percezione di stress tra le più alte a livello globale, sebbene persista uno stigma su questi temi
- Donne e giovani si confermano i più colpiti nel benessere psicofisico, soprattutto a causa della perdita del lavoro
- Gli italiani restano ottimisti per il futuro, mostrando un approccio positivo per superare le difficoltà

*"Il costo delle malattie legate alla mente e non diagnosticate o mal gestite è colossale. L'OCSE pone l'impatto economico fino al 4,2% del PIL. In qualità di leader internazionale nell'assicurazione sanitaria, AXA vuole avere un impatto positivo sulla salute e sul benessere della mente su larga scala, per prevenire meglio i problemi di salute. Attraverso questo studio, siamo orgogliosi di offrire un approccio olistico, focalizzato sull'essere una forza positiva per il progresso umano, aiutando le persone a prevenire e affrontare i problemi in anticipo e proteggendo al contempo il loro benessere emotivo. Il nostro studio sulla salute mentale ha sbloccato alcune preziose intuizioni. Sono fiducioso che la ricerca futura, la nostra e quella degli altri, continuerà a consentirci di prosperare come individui e comunità."* ha commentato **Antimo Peretta, CEO Europe & LATAM di AXA e membro del Management Committee di AXA.**

*"Il primo vero strumento di cura è la conoscenza e la possibilità di prevenzione che da essa ne deriva. I risultati di questa ricerca pongono le basi perché possiamo intervenire a più livelli per promuovere una cultura della salute, che comprende anche la salute della mente e il wellbeing. In AXA Italia siamo impegnati a superare lo stigma che esiste su questo tema, promuovendo il benessere collettivo e un giusto equilibrio tra vita privata e vita lavorativa con sempre nuovi e innovativi servizi per i clienti e iniziative rivolte alle nostre persone e alla società – dichiara **Giacomo Gigantiello CEO AXA Italia.***



**AXA presenta l'edizione 2022 dello studio "Being Mind-Healthy", il report sulla salute mentale e il benessere. È l'indagine più ampia mai lanciata dal gruppo, condotta da IPSOS** su un campione di 11.000 persone di età compresa tra i 18 e i 75 anni in 11 paesi europei e territori asiatici (Italia, Francia, Regno Unito, Germania, Spagna, Irlanda, Belgio, Svizzera, Cina, Hong Kong e Giappone).

La ricerca restituisce una visione sullo stato di salute mentale, dalla percezione del disagio emotivo a quella di stress e di ansia, fino alla diagnosi della malattia e indaga quali siano i comportamenti e le azioni messe in campo per reagire allo stress e migliorare il benessere psicofisico.

Per poter valutare lo stato di benessere mentale, **AXA ha elaborato il Mind Health Index, un indice che mira ad identificare potenziali situazioni critiche e problemi, prima che diventino gravi e che fornisce indicatori sulle azioni possibili da mettere in atto** cambiando abitudini e stili di vita per migliorare il proprio benessere.

**Per AXA questo è il primo passo verso la comprensione di ciò che costituisce una buona salute mentale**, in tutte le sue complessità, ma è soprattutto uno strumento strategico **a supporto dei decisori politici, operatori sanitari, imprese ed individui perché si realizzi un approccio olistico di promozione del benessere delle persone.**

**Sono 4 i profili di salute e benessere mentale definiti dalla ricerca:** coloro che combinano benessere sociale, emotivo e psicologico ad un livello di **soddisfazione massima** (*Flourishing*), coloro che mostrano **benessere in alcune aree**, ma con una percezione generale meno intensa (*Getting by*), coloro che **non si sentono al pieno delle proprie capacità** e manifestano assenza di un benessere positivo (*Languishing*) e infine coloro che riportano **totale assenza di aree di benessere**, per i quali la fatica è associata a disagio emotivo e compromissione psicosociale (*Struggling*).

**La ricerca conferma la tendenza**, emersa nell'indagine AXA dello scorso anno, **che vedeva le donne e i più giovani, in particolare in Europa e specialmente in Italia, tra le categorie più colpite nel benessere psicologico** a causa della pandemia (**48% in Italia vs 33% global**). Sempre in Italia infatti ben **il 78% dei rispondenti (vs 38% della media degli altri Paesi) dichiara di aver perso l'accesso ai servizi di assistenza per l'infanzia e alla scuola in presenza.**

Dall'indagine emerge invece **come gli uomini abbiano un miglior stato di benessere mentale legato anche ad una maggiore sicurezza del lavoro e del reddito**, poiché i settori più duramente colpiti dalla pandemia sono quelli che vedono un maggiore impiego femminile, come ad esempio scuole, sanità e ospitalità.

**Nonostante l'Italia risulti, insieme a Francia e Giappone**, tra i Paesi la cui popolazione è più colpita **sul fronte della salute mentale, persiste un forte stigma sull'argomento:** gli italiani tendono a non parlare con i figli di questo argomento e sono tra le popolazioni meno propense in Europa a cercare sostegno da familiari e amici in caso di disagio mentale.

Colpisce infatti che sia **l'unico paese europeo dove il numero delle persone che hanno fatto autodiagnosi è superiore rispetto a quello di chi si è rivolto a uno specialista.**

A questo corrisponde **una percezione elevata di stress: in Italia, come a Hong Kong, in Irlanda, e nel Regno Unito, oltre la metà dei rispondenti ha dichiarato di sentirsi stressato.** Sebbene lo stress non sia classificato come una malattia mentale, può essere un primo passo verso l'ansia e la depressione.



**Inoltre gli Italiani pongono la pandemia come una delle variabili che ha influito maggiormente sulla salute mentale**, seconda solo all'economia e all'occupazione. Ma sono tuttavia tra coloro che manifestano un **buon livello di ottimismo per il futuro e adottano un approccio positivo per superare le difficoltà (63% campione Italia vs 55% media Globale)**.

Emerge globalmente la prioritizzazione della propria salute mentale e l'urgenza di aumentare la consapevolezza per le soluzioni preventive.

In Italia, solo il 24% degli intervistati ritiene che il sistema sanitario pubblico fornisca un supporto adeguato e solo il 31% ritiene che il proprio datore di lavoro dia sostegno ai propri collaboratori quando si tratta di salute mentale.

**Per questo le aziende e i sistemi sanitari giocheranno un ruolo sempre più cruciale nel migliorare la prevenzione, il supporto e la cura della salute e del benessere della mente.**

**L'indagine suggerisce nuovi bisogni di protezione, che grazie anche al supporto dell'innovazione tecnologica e della telemedicina possono trovare risposta.**

In questi anni il **gruppo AXA Italia ha continuato a sviluppare soluzioni salute per chi ne ha più bisogno, ad esempio, a supporto della prevenzione delle malattie al femminile, e promuovendo sempre più il teleconsulto con medici professionisti, tra cui lo psicologo per tutelare una dimensione olistica del benessere psico-fisico**. In questo senso, la **piattaforma salute digitale AXA offre un ecosistema di servizi integrato di prevenzione e cura a 360 gradi a clienti e non**.

Anche sul fronte interno dei collaboratori, **la protezione e il benessere psicofisico rappresentano una priorità per AXA Italia**, che ha messo a disposizione fin dall'inizio della crisi sanitaria **uno sportello virtuale di counselling** per gestire eventuali situazioni di stress o ansia e un **numero verde di assistenza psicologica H24**.

---

Con 153.000 collaboratori e 105 milioni di clienti in 54 Paesi, il Gruppo AXA è tra i leader mondiali nel settore della protezione.

La missione di AXA è aiutare i propri clienti a vivere meglio: per questo collaboratori e distributori presenti sul territorio lavorano ogni giorno per creare prodotti e servizi innovativi e diventare veri partner delle persone e della società.

In Italia oltre 4.000.000 di clienti si affidano ad AXA, forte di una rete altamente professionale di circa 650 agenzie, della compagnia digitale QUIXA Assicurazioni e primario partner bancassicurativo, a partire dal Gruppo Montepaschi.

Per ulteriori informazioni consultare il sito internet: [www.axa.it](http://www.axa.it).

---

**Media Relations**

AXA Italia

Direttore Comunicazione, CR e Public Affairs

Giorgia Freddi